

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL  
MUNICIPIO ROMA V**

**(Seduta dell' 8 Febbraio 2018)**

L'anno duemiladiciotto, il giorno di Giovedì otto del mese di Febbraio alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Castello Annunziata	Meuti Mario	Rossi Pietro
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Stirpe Alessandro
Francescone Roberta	Piattoni Fabio	Tacchia Chiara
Lostia Maura	Placci Umberto	Vece Arnaldo
Manzon Paolo	Puliti Cosimo	Violi Manuela
Medaglia Monia Maria	Rosi Alessandro	

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Belluzzo Christian, Boccuzzi Giovanni, Corsi Emiliano, Guadagno Giuseppina, Pietrosanti Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Veglianti Stefano e Yopez Jenny Erika.

La Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Tacchia Chiara, Meuti Mario e Piattoni Fabio invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Entra in aula il Consigliere Corsi  
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Veglianti  
(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Yepez  
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Belluzzo  
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Sabbatani Schiuma  
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rosi  
(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Guadagno  
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Sabbatani Schiuma  
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti  
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Guadagno  
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Veglianti  
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Pietrosanti  
(OMISSIS)

**Figura iscritta all'ordine dei lavori la Mozione prot. 20352 presentata dai Consiglieri Yepez, D'Alessandro, Tacchia, Medaglia, Meuti, Puliti, Vece Pagano, Violi, Rossi, Stirpe, Placci Belluzzo e avente per oggetto:**

**Organizzazione stabile di iniziativa ed eventi per la sensibilizzazione alla Parità di genere e salariale in occasione della Giornata internazionale della donna**

#### **Premesso che**

Con la fine della guerra, l'8marzo 1946, fu celebrata in tutta l'Italia la Giornata internazionale della donna, da ripetersi ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo;

l'Art. 37 della Costituzione afferma che la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore;

i destinatari dell'imperativo dell'art. 37 sono tutti i soggetti, pubblici e privati, da cui dipenda il rispetto dello stesso, compresi quindi i datori di lavoro;

dal superamento del divario si trarrebbero vantaggi anche per l'economia, un riconoscimento adeguato del lavoro delle donne essendo generalmente riconosciuto come un importante fattore di crescita, al fine di assicurare la piena realizzazione della parità salariale.

### **CONSIDERATO CHE**

Molto è stato fatto in Italia per attuare i principi costituzionali relativi ai diritti della donna, ma ancora molto resta da fare per realizzarli compiutamente: si consideri lo straordinario contributo alla lotta di liberazione, e la partecipazione di 21 donne all'Assemblea Costituente;

secondo i dati raccolti dalle Nazioni Unite, nel mondo le donne guadagnano in media il 23% in meno degli uomini, se senza distinzioni di aree, comparti, età o qualifiche. Non esiste un solo paese, né un solo settore in cui le donne abbiano gli stessi stipendi degli uomini, ha sostenuto la consigliera economica del Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (Undp), Anuradha Seth;

il divario salariale è dovuto all'accumulo di numerosi fattori che includono la sottovalutazione del lavoro delle donne, la mancata remunerazione del lavoro domestico, la minore partecipazione al mercato del lavoro, il livello, di qualifiche assunte e la discriminazione.

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO ROMA V E GLI ASSESSORI COMPETENTI**

Ad organizzare durante l'intero anno iniziative atte a sensibilizzare informare i cittadini sulla Parità di genere e salariale, in collaborazione con le Istituzioni, enti pubblici e altri organismi che a vario titolo si occupano della tematica.

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Tacchia Chiara, Meuti Mario e Piattoni Fabio invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della sujestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 19                      Votanti: 19                      Maggioranza: 10

Favorevoli: 15

Contrari: /

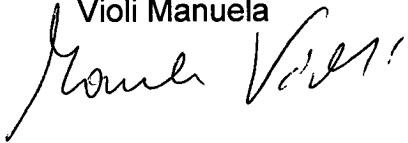
Astenuti: 4 (Corsi, Lostia, Piattoni e Castello)

La mozione approvata all'unanimità assume il n. 10 per il 2018

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'alessandro, Francescone, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Tacchia, Vece, Violi e Yopez.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Violi Manuela



IL SEGRETARIO

Benedetti Marina

